



e government

schweiz · suisse · svizzera

«Facts & Figures» sullo stato di
attuazione della strategia 2011 / I



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra



KONFERENZ DER KANTONSREGIERUNGEN
CONFÉRENCE DES GOUVERNEMENTS CANTONAUX
CONFERENZA DEI GOVERNI CANTONALI
CONFERENZA DA LAS RĒGENZAS CHANTUNALAS

Governo elettronico in Svizzera

Il Governo elettronico in Svizzera è il programma comune di Confederazione, Cantoni e Comuni che intende strutturare l'attività amministrativa per quanto possibile in modo economico e vicino al cittadino con l'aiuto di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC).

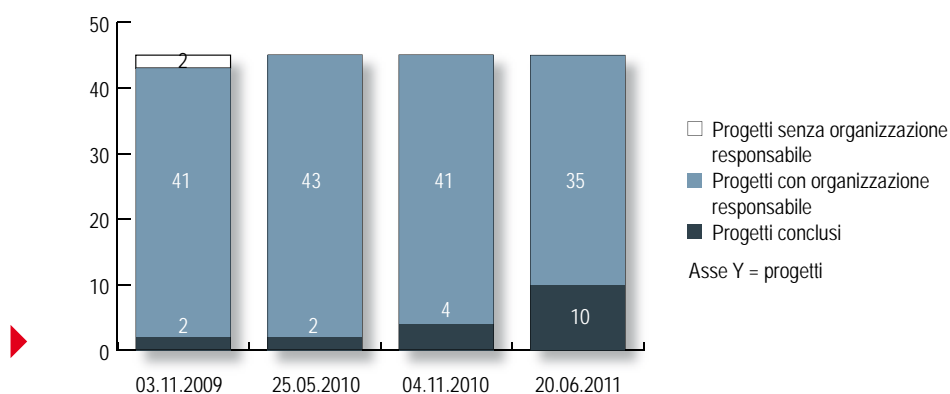
► Informazioni dettagliate sul programma Governo elettronico in Svizzera si trovano sul retro della presente pubblicazione

Catalogo dei progetti prioritari e organizzazioni responsabili

Gli elementi centrali dell'attuazione della strategia sono le prestazioni e le condizioni concrete elencate nel catalogo dei progetti prioritari. L'attuazione coordinata è di competenza delle organizzazioni responsabili.

Il catalogo è riesaminato semestralmente dal Comitato direttivo e se del caso aggiornato.

Nel mese di maggio del 2011 il catalogo comprende 45 progetti prioritari, di cui 10 attuati.



Controlling strategico del programma

Per misurare il progresso a livello di attuazione del programma Governo elettronico in Svizzera e accompagnare adeguatamente i progetti, un processo di controlling strategico a quattro dimensioni mette a disposizione le basi informative per il comitato direttivo:

Stato di attuazione

- Stato di attuazione dei progetti prioritari
- Conseguimento degli obiettivi della strategia di e-government Svizzera

Collaborazione

- Attuazione della convenzione quadro nei Cantoni e nei Comuni

Ottica dei gruppi di destinatari

- Valutazione dell'e-government nell'ottica dei gruppi di destinatari
- Percezione dell'e-government da parte di politica e media

Confronto internazionale

- Posizione dell'e-government in Svizzera e dell'infrastruttura ITC nel confronto internazionale

I dati relativi allo stato di attuazione dei progetti prioritari vengono rilevati semestralmente tramite un'inchiesta diretta presso le organizzazioni responsabili. Le cifre concernenti la collaborazione dei Cantoni e dei Comuni, come pure il punto di vista del pubblico interessato e lo stato nel confronto internazionale vengono determinati annualmente attraverso studi esterni.

Attuazione dei progetti prioritari: stato maggio 2011

1. Attuazione secondo pianificazione

22 dei 35 progetti prioritari non ancora attuati procedono secondo calendario. Si registrano ritardi laddove bisogna dapprima coordinare complessi processi politici e federali o risolvere problemi di risorse.

2. Finanziamento

Il finanziamento di 15 dei 35 progetti non ancora attuati è interamente regolato. Per gli altri progetti l'ulteriore finanziamento non ha ancora potuto essere stabilito o ha potuto esserlo solo in parte. In questo caso sono in discussione soprattutto questioni relative al finanziamento dell'esercizio o alla ripartizione dei costi tra Confederazione e Cantoni.

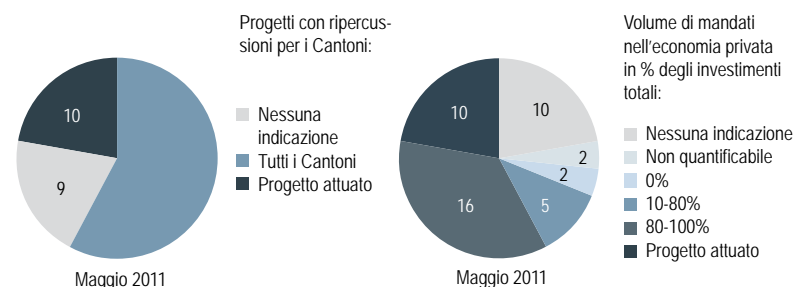
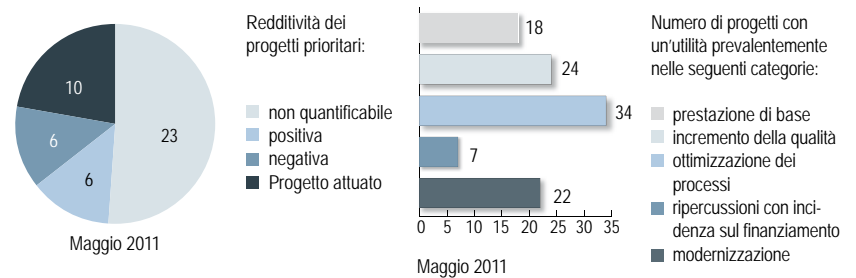
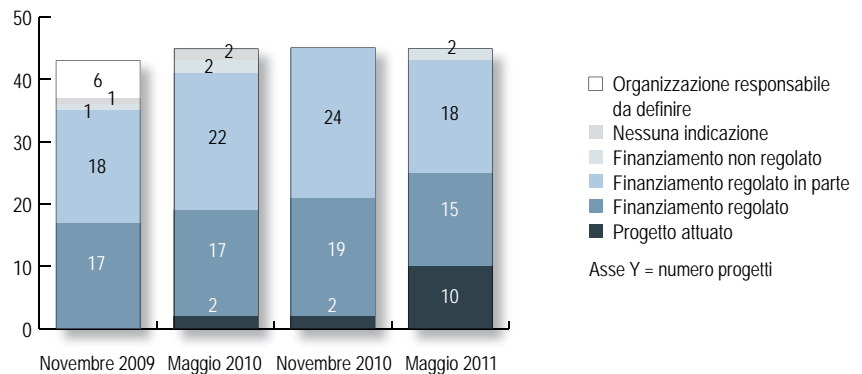
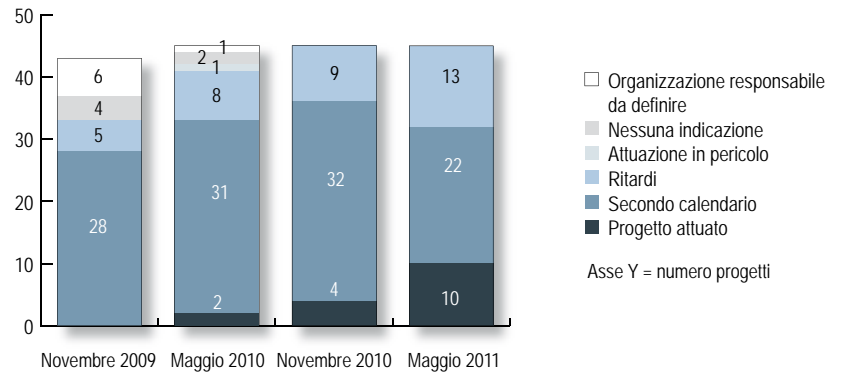
3. Redditività e utilità qualitativa

Sei dei 35 progetti non ancora attuati presentano una redditività positiva e sei una negativa. Per i rimanenti progetti l'utilità monetaria è difficilmente stimabile. L'utilità in termini qualitativi è riscontrabile prevalentemente nell'ottimizzazione dei processi, ma anche nella modernizzazione e nell'incremento della qualità.

4. Ripercussioni per i Cantoni e l'economia privata

Praticamente tutti i progetti prioritari influenzano anche i portafogli e le strategie IT dei Cantoni. Si tratta tra l'altro di effetti finanziari, legali od organizzativi.

In media il 60 per cento degli investimenti complessivi confluisce nell'economia privata sotto forma di mandati.

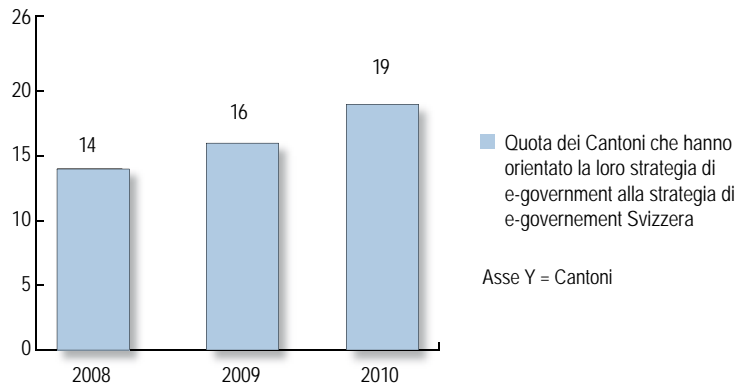


Collaborazione dei Cantoni e dei Comuni

Obiettivi comuni

Il ricorso alle strategie di e-government esistenti ha registrato uno sviluppo positivo in tutta la Svizzera. Le attività di controlling diventano viepiù esaustive e sono quindi considerate con maggiore serietà.

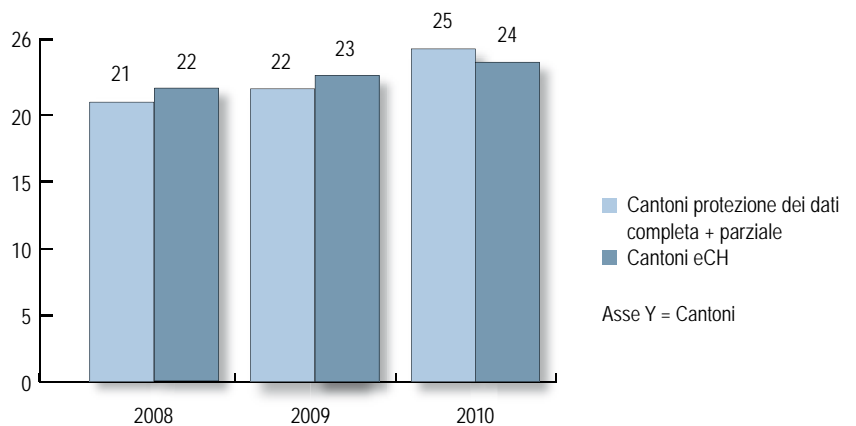
Il grafico mostra la quota dei Cantoni che hanno orientato la loro strategia di e-government alla strategia di e-government Svizzera.



Garantire l'interoperabilità

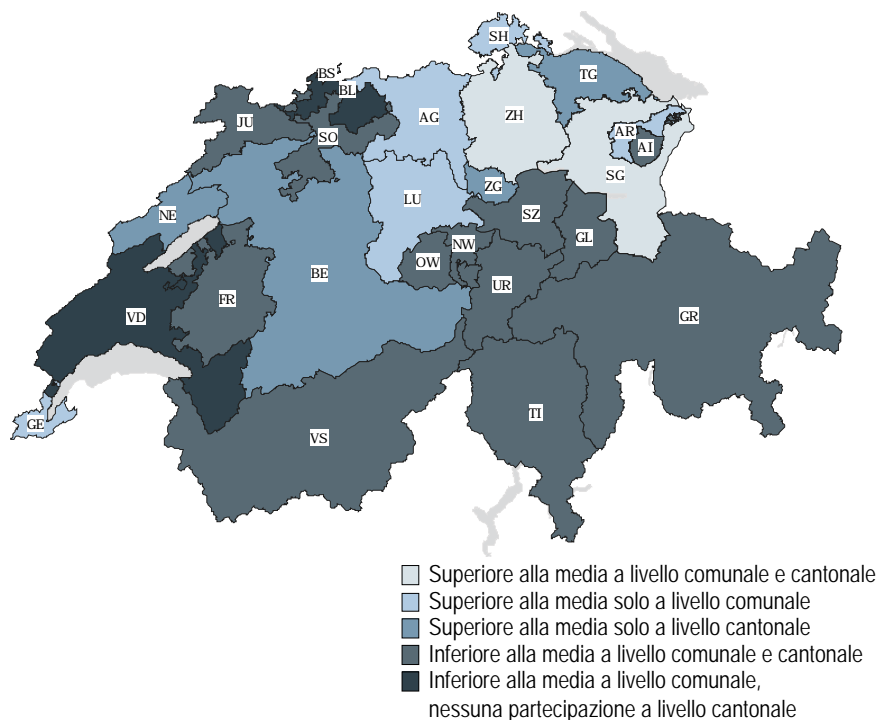
Il rispetto degli standard eCH e delle direttive sulla protezione dei dati migliora a tutti i tre livelli statali, anche se, rispetto ai Cantoni e all'Amministrazione federale, i Comuni sono in ritardo.

Il grafico mostra la quota dei Cantoni che, da un lato, applicano standard eCH e, dall'altro, hanno direttive sull'osservanza delle prescrizioni in materia di protezione dei dati.



Offerte di transazioni

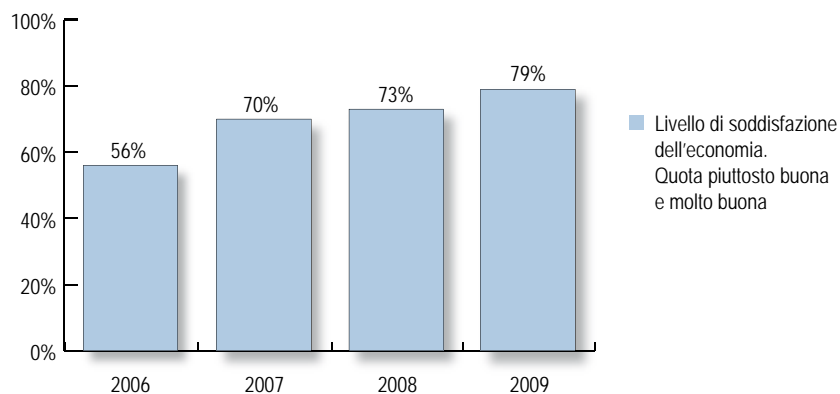
In relazione all'offerta e-government i Comuni marcano sul posto, mentre presso i Cantoni si può constatare un chiaro ampliamento. Ma non è soltanto questo fatto che distingue i Cantoni dai Comuni; infatti a questo livello è piuttosto l'offerta che è generalmente più ampia. Soprattutto l'offerta di informazione è disponibile praticamente in modo capillare. Ai vertici delle offerte di transazione si situa soprattutto la Svizzera orientale. Ma anche gli altri Cantoni propongono o stanno pianificando nuove offerte.



e-government dal punto di vista dei gruppi di destinatari

Livello di soddisfazione dell'economia con le offerte di e-government

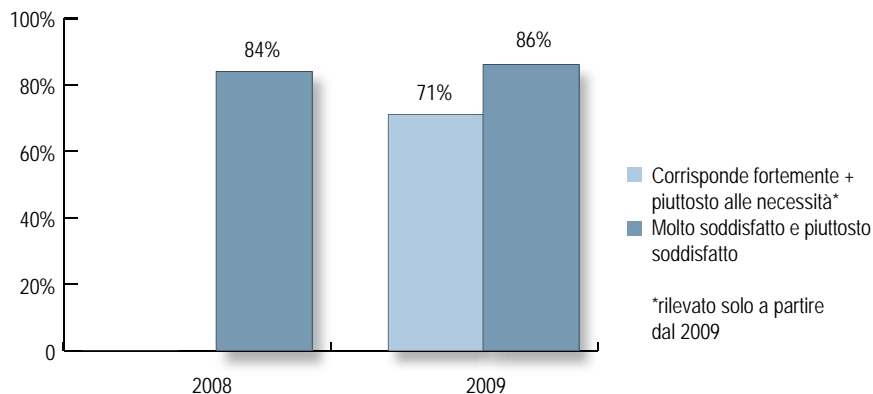
Sostanzialmente i rappresentanti dell'economia sono soddisfatti dell'offerta Internet dell'Amministrazione. Una maggioranza valuta buona l'offerta Internet dell'Amministrazione statale in generale e anche quella a livello di Confederazione, Cantoni e Comuni.



Fonte: studio «Firmen und E-Government», gfs.bern, 2009

Livello di soddisfazione della popolazione con le offerte e-government

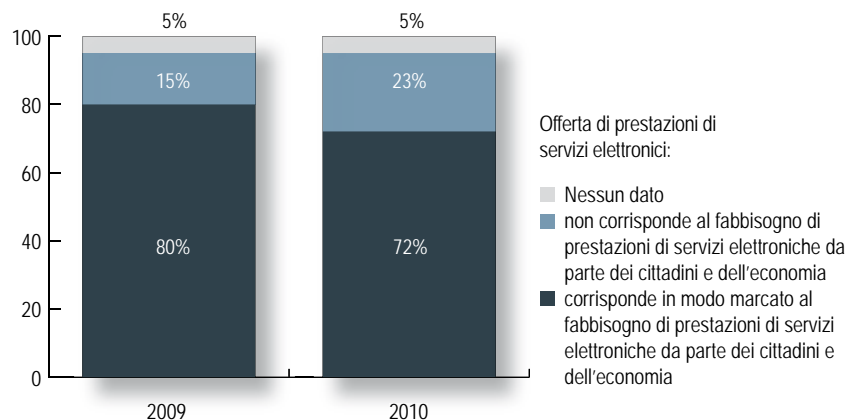
L'attrattiva delle offerte Internet dell'Amministrazione non è dimostrata soltanto nel suo uso quale fonte di informazioni. L'offerta soddisfa generalmente una certa necessità degli intervistati. Il 71 per cento degli intervistati con accesso a Internet ritiene che l'offerta Internet dell'Amministrazione corrisponda alle necessità. L'86 per cento è molto soddisfatto e piuttosto soddisfatto con le esistenti prestazioni di servizi online.



Fonte: studio «Popolazione e Governo elettronico», gfs.bern, 2009

Fabbisogno dei gruppi di destinatari nell'ottica dell'amministrazione

Dal punto di vista delle autorità aumenta il fabbisogno di prestazioni di servizi elettroniche da parte dei cittadini e dell'economia, mentre l'offerta di servizi effettivamente disponibili non è cresciuta notevolmente. È comunque previsto da più parti un ulteriore sviluppo dei canali elettronici.



Fonte: studio «Amministrazione e Governo elettronico», gfs.bern, 2010

Posizione del Governo elettronico in Svizzera nel confronto internazionale

Studio di benchmark dell'UE sul Governo elettronico

Secondo lo studio di benchmark dell'UE sul Governo elettronico, nel 2010, con un valore pari al 70 per cento la Svizzera si situa leggermente al di sotto della media europea (27 Paesi membri dell'UE, Islanda, Norvegia, Croazia, Turchia e Svizzera) per quanto riguarda la disponibilità di servizi online. Di 20 prestazioni di servizi definite, in media l'82 per cento è completamente disponibile online a livello europeo. L'Austria, l'Irlanda, l'Italia, Malta, il Portogallo e la Svezia hanno raggiunto i valori massimi di questa misurazione.

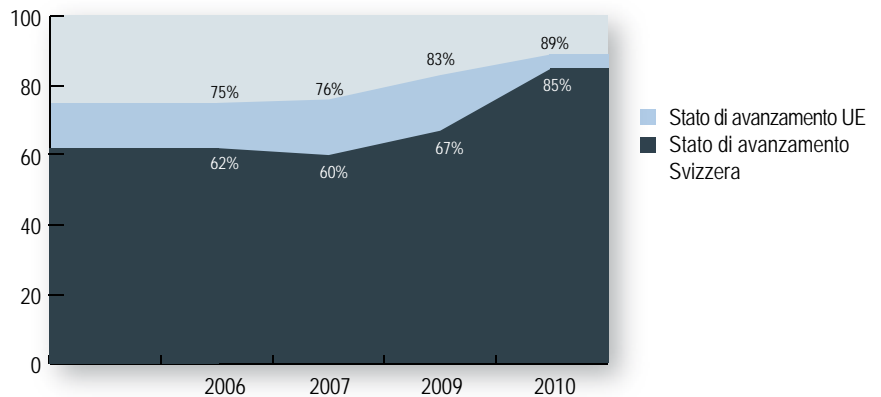
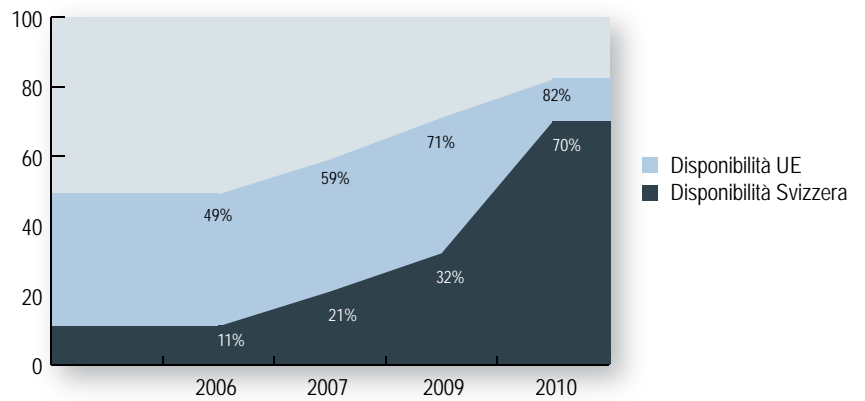
Lo scorso anno la Svizzera è riuscita a migliorare nettamente il livello di sofisticazione delle prestazioni di servizi online registrando un valore dell'85 per cento che la colloca lievemente al di sotto della media europea (vedi sopra) che è dell'89 per cento.

Nell'ambito dell'eProcurement (processo di acquisto di beni e prestazioni di servizi tramite Internet), la media europea (vedi sopra) è del 70 per cento, in tendenziale crescita.

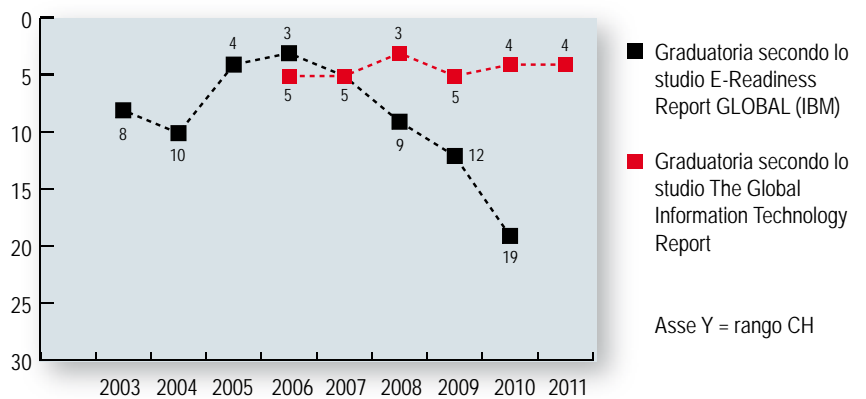
Con un valore pari al 44 per cento la Svizzera ha un elevato potenziale di miglioramento.

Altri confronti internazionali

Gli indici di readiness relativi all'infrastruttura IT e alle condizioni quadro di IBM e WEF mostrano che la Svizzera continua ad occupare una buona posizione nel confronto internazionale. Ad esempio, per la seconda volta consecutiva, nel «Digital economy rankings» di EIU e IBM la Svizzera occupa il 19° posto nella classifica dei 70 Paesi valutati – e nel più recente rapporto «The Global Information Technology Report» del WEF si posiziona al 4° posto su 138 Stati presi in esame.



Fonte: studio «EU e-Government Benchmarking», CapGemini 2010



Fonte: studio «IBM eReadiness Rankings 2010», IBM

Fonte: studio «The Global Information Technology Report 2010-2011», WEF

Programma Governo elettronico in Svizzera

Il Governo elettronico in Svizzera è il programma comune di Confederazione, Cantoni e Comuni che intende strutturare l'attività amministrativa per quanto possibile in modo economico e vicino al cittadino con l'aiuto di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC).

Convenzione quadro

Il Governo elettronico in Svizzera funziona solo se tutti i tre livelli dello Stato sono collegati in rete e collaborano. La cooperazione tra Confederazione, Cantoni e Comuni è definita nella Convenzione quadro concernente la collaborazione nell'ambito del Governo elettronico in Svizzera.

Catalogo dei progetti prioritari

L'attuazione della strategia avviene in modo decentrato ma coordinato. I progetti attuati nel quadro della strategia di Governo elettronico Svizzera sono elencati nel «Catalogo dei progetti prioritari», il quale viene regolarmente valutato dal Comitato direttivo e se necessario aggiornato. Nel catalogo i progetti vengono distinti tra prestazioni e condizioni.

Organizzazioni responsabili

Competenti per l'attuazione della strategia sono le organizzazioni responsabili, che coordinano pure l'attuazione dei progetti prioritari. Il comitato direttivo determina le organizzazioni responsabili.

Comitato direttivo e Consiglio di esperti

Il Comitato direttivo è responsabile dell'attuazione della strategia di e-government Svizzera. È composto in totale da nove rappresentanti, segnatamente tre rappresentanti della Confederazione, tre rappresentanti dei Cantoni e tre rappresentanti delle Città o dei Comuni. Il Comitato direttivo è sostenuto dal Consiglio di esperti. Questo organo specializzato è composto da un massimo di nove specialisti dell'Amministrazione, dell'economia e della scienza.

Segreteria

La Segreteria «e-government Svizzera» è il principale centro di servizio per l'attuazione coordinata della strategia nazionale e funge da organo di stato maggiore del Comitato direttivo e del Consiglio di esperti. Tra l'altro è il punto di riferimento delle organizzazioni responsabili, cura gli strumenti di attuazione e li pubblica in Internet. La Segreteria è finanziata dalla Confederazione ed è aggregata all'Organo strategia informatica della Confederazione (OSIC).

Organizzazioni partner

Conferenza dei Governi cantionali (CdC)

L'obiettivo della CdC consiste nel promuovere la collaborazione tra i Cantoni nel loro settore di competenza e di assicurare la coordinazione e l'informazione dei Cantoni in affari della Confederazione con rilevanza cantonale.

www.kdk.ch

Organo strategia informatica della Confederazione (OSIC)

L'OSIC è l'organo di stato maggiore del Consiglio informatico della Confederazione (CIC). Esso elabora le basi decisionali per la gestione strategica dell'informatica nell'Amministrazione federale.

www.isb.admin.ch

Colofone

Editore, Redazione
e Distribuzione:
Segreteria «e-government
Svizzera»
Organo strategia
informatica della
Confederazione OSIC
Friedheimweg 14
CH-3003 Berna
info@egovernment.ch
www.egovernment.ch

Edizione:
Giugno 2011

Diritti:
Tutti i diritti riservati
© Copyright e-government
Svizzera